

[Home](#) > [Printer-friendly PDF](#) > [Aggregatore di feed](#)

Comparto e Area Istruzione e Ricerca – azioni di sciopero per l'intera giornata del 20 aprile 2026

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 17 Aprile 2026 - 10:01am

SCIOPERO 20 APRILE 2026_Firmato-prot Allegati SCIOPERO 20 APRILE 2026_Firmato-prot (343 kB)

Riforma del Terzo Settore bocciata da chi vive il volontariato ogni giorno

[Superando](#) - 16 Aprile 2026 - 6:33pm

A dieci anni dalla Riforma del Terzo Settore arriva una bocciatura da parte di chi il volontariato lo vive ogni giorno, come emerge da una ricerca promossa dal MoVI (Movimento di Volontariato Italiano), che sarà presentata al convegno nazionale del 17 e 18 aprile a Pisa, “Il volontariato a dieci anni dalla riforma del Terzo Settore”, organizzato dallo stesso MoVI, insieme alla Scuola Superiore Sant’Anna, al Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, alla Fondazione Zancan e alla Fondazione per la Coesione Sociale

A dieci anni dall’entrata in vigore della **Riforma del Terzo Settore** ([Legge 106/16](#)), arriva una **bocciatura da parte di chi il volontariato lo vive ogni giorno**, se è vero che il 51,5% dei volontari esprime un giudizio negativo sull’impatto del nuovo Codice: è questo il dato principale che emerge da una ricerca promossa dal **MoVI** (Movimento di Volontariato Italiano), che fotografa un evidente scollamento tra impianto normativo e realtà associativa e che sarà presentata in occasione del convegno nazionale **Il volontariato a dieci anni dalla riforma del Terzo Settore**, organizzato a **Pisa**, per domani, **17 aprile** e per **sabato 18**, dallo stesso **MoVI**, insieme alla **Scuola Superiore Sant’Anna**, al **Centro di Ricerca Maria Eletta Martini**, alla **Fondazione Emanuela Zancan** e alla **Fondazione per la Coesione Sociale**.

«La bocciatura della Riforma del Terzo Settore da parte del volontariato – afferma **Gianluca Cantisani**, presidente del MoVI – conferma la necessità di un miglioramento del Codice in questo ambito. In dieci anni sono state introdotte diverse modifiche migliorative ad esso, che tuttavia si sono rivelate insufficienti alle necessità del volontariato. Quel che è mancato è **un reale ascolto del mondo del volontariato** e un’analisi attraverso **un filtro sociale adeguato ai tempi che stiamo vivendo**. Con questa nostra ricerca, ci proponiamo di portare nelle sedi istituzionali le istanze emerse dai territori».

«Il convegno che abbiamo organizzato con il Centro di Ricerca Maria Eletta Martini e con la Scuola Sant’Anna di Pisa – dichiara dal canto suo **Emanuele Rossi**, docente alla stessa Scuola Superiore Sant’Anna presidente del Comitato Scientifico del Centro di Ricerca – vuole offrire un’occasione per riflettere, a dieci anni dall’entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, sugli effetti della riforma sul mondo del volontariato, cercando di collegare gli esiti dell’osservazione della realtà con i profili di regolazione normativa. I lavori in programma il 17 e 18 aprile muoveranno **da una riflessione di carattere scientifico**, per aprire poi a **un’interlocuzione con le Istituzioni nazionali** (Governo, Parlamento e soggetti rappresentativi del Terzo Settore), anche al fine di individuare **proposte migliorative della disciplina normativa**. La presenza di relatori particolarmente autorevoli – tra i quali il giudice costituzionale **Luca Antonini** – potrà certamente favorire un approfondimento scientifico al fine di generare effetti positivi su tutto il mondo del volontariato e sui destinatari della sua azione». (S.B.)

A [questo link](#) è disponibile un testo di approfondimento sulla due giorni di Pisa (a [quest’altro link](#) il programma completo). Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa MoVI (Silvia Bellucci), silviabellucci@bellspress.com.

L'articolo [Riforma del Terzo Settore bocciata da chi vive il volontariato ogni giorno](#) proviene da [Superando](#).

Nota 10164 del 16 aprile 2026 - Istruzioni operative determinazione organici personale docente ed educativo as 2026-2027

[Ultime dal MIUR](#) - 16 Aprile 2026 - 6:19pm

Nota 10164 del 16 aprile 2026 - Istruzioni operative determinazione organici personale docente ed educativo as 2026-2027

Categorie - [News Normativa](#)

Alla Regione Lombardia: garantire dignità, assistenza e continuità, perché la disabilità non va in pausa!

[Superando](#) - 16 Aprile 2026 - 5:51pm

«Garantire dignità, assistenza e continuità»: è l'appello lanciato alla Regione Lombardia dall'ENIL Lombardia (European Network on Independent Living), ponendo al centro la necessità ritenuta improrogabile di sbloccare l'accettazione delle nuove domande per la "Misura B1" (disabilità cosiddetta "gravissima"), assicurando in parallelo piena continuità e nuovi accessi per la "Misura B2" (disabilità grave e persone anziane non autosufficienti)

«Garantire dignità, assistenza e continuità»: è sostanzialmente questo l'appello lanciato alla Regione Lombardia dall'[ENIL Lombardia](#) (European Network on Independent Living), ponendo al centro la necessità ritenuta improrogabile di sbloccare l'accettazione delle **nuove domande per la Misura B1**, riguardante la disabilità cosiddetta "gravissima", assicurando in parallelo **piena continuità e nuovi accessi per la Misura B2** (disabilità grave e persone anziane non autosufficienti).

«Ad oggi – sottolineano infatti dall'Associazione – molte famiglie si trovano in un vero e proprio **limbo economico**, con il blocco delle nuove istanze che crea **una discriminazione di fatto**: chi cioè ha acquisito i requisiti di fragilità negli ultimi mesi non può accedere ai supporti, restando escluso da ogni forma di assistenza domiciliare prevista da queste misure».

Nella Regione Lombardia, va ricordato a questo punto, le citate **Misure B1 e B2** sono pilastri che permettono appunto la **permanenza nel proprio domicilio**, garantendo **il diritto alla vita indipendente**, evitando **l'istituzionalizzazione forzata** in RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) o RSD (Residenze Sanitarie Disabili), sostenendo altresì il **duro lavoro di cura dei caregiver familiari**. «Senza l'apertura dei relativi bandi – dichiarano dunque dall'ENIL Lombardia – i nuovi casi di disabilità o il peggioramento di condizioni preesistenti **restano privi di tutele**, creando un vuoto assistenziale che grava interamente **sulle spalle delle famiglie**, costringendole spesso a scelte drammatiche tra la cura del proprio caro e il mantenimento del lavoro».

«Ringraziamo la Regione Lombardia – afferma **Claudio Cardinale**, presidente dell'ENIL lombarda – per avere garantito la continuità per le persone che fruiscono della **Misura B1** fino a giugno, attraverso un considerevole intervento con fondi propri regionali. Tuttavia non possiamo permettere che il diritto all'assistenza **rimanga ostaggio della mancata approvazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza** da parte del Governo. Questo stallo nazionale, infatti, non tiene conto dei bisogni reali e quotidiani: **la disabilità non va in pausa!** Chiediamo pertanto che la nostra Regione dia un segnale forte di

civiltà, garantendo l'accesso alle *Misure B1 e B2* per i nuovi richiedenti e assicurando la continuità della *Misura B2* per chi già ne usufruisce».

«Auspichiamo quindi – conclude – un incontro urgente con l'**Assessorato al Welfare della Regione Lombardia** per definire tempistiche certe, perché non è solo una questione di budget, ma di **rispetto dei diritti umani fondamentali**». (S.B.)

Per ulteriori informazioni: info@enillombardia.it.

Sul medesimo tema, segnaliamo anche, sempre sulle nostre pagine (a [questo link](#)) il testo *Lombardia e non autosufficienza: le Associazioni chiedono alla Regione un provvedimento d'urgenza*.

L'articolo [Alla Regione Lombardia: garantire dignità, assistenza e continuità, perché la disabilità non va in pausa!](#) proviene da [Superando](#).

Personale Docente- Decreto di individuazione e delega scuole polo per la valutazione delle domande di aggiornamento/inserimento G.P.S. – Biennio 2026/2028

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 16 Aprile 2026 - 5:35pm

Dec. ind. scuole polo GPS aa. ss. 26-28 Prot.3259.07-04-2026 Scuole polo GPS 2 Allegati Dec. ind. scuole polo GPS aa. ss. 26-28 Prot.3259.07-04-2026 (322 kB)Scuole ...

“Il Barbero Blu”, ovvero Non adattare le persone ai contesti, ma progettare contesti capaci di accogliere le persone

[Superando](#) - 16 Aprile 2026 - 5:07pm

Nel centro storico di Siena, due appartamenti appena inaugurati raccontano un cambio di paradigma: il turismo come leva di inclusione, autonomia e lavoro per giovani adulti nello spettro autistico. E sono spazi, quelli del progetto “Il Barbero Blu”, promosso dalla Cooperativa Tabit, non adattati, ma progettati fin dall’origine per rispondere ai bisogni sensoriali, comunicativi e relazionali delle persone autistiche. Con l’ambizione di trasformare tutta la città in “Autism Friendly” e anche di proporre un modello replicabile altrove L’interno di uno degli appartamenti del progetto “Il Barbero Blu” di Siena

Nel centro storico di **Siena**, a pochi passi da Piazza del Campo, **due appartamenti appena inaugurati** raccontano una storia che va oltre l’ospitalità. Non si tratta semplicemente di nuove soluzioni ricettive, ma di **un cambio di paradigma**: il turismo come leva di inclusione, autonomia e lavoro per giovani adulti nello spettro autistico.

Il progetto si chiama **Il Barbero Blu** ed è promosso dalla [Cooperativa Sociale Tabit](#) di Sovicille (Siena), aprendo le porte a un’idea precisa di accoglienza: non adattata, ma **progettata fin dall’origine** per rispondere ai bisogni sensoriali, comunicativi e relazionali delle persone autistiche.

La differenza, qui, è sostanziale. Non si tratta infatti di “rendere accessibile” uno spazio esistente, ma di **costruirlo attorno a chi lo abiterà**. Ogni scelta – dalle luci calde all’arredo essenziale, fino alla palette cromatica centrata sulle tonalità del blu – è pensata per ridurre il carico sensoriale e aumentare la prevedibilità degli ambienti, elemento cruciale per molte persone nello spettro autistico.

Gli appartamenti, sviluppati con il contributo di psicologhe ed educatrici esperte in Analisi Applicata del Comportamento (**ABA**), sono dotati di **strumenti concreti**: kit sensoriali con cuffie antirumore e oggetti antistress, tablet con applicazioni per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), libri e giochi inclusivi.

Non dettagli tecnici, dunque, ma **una dichiarazione di metodo**, riconoscendo che l'esperienza turistica, per essere davvero universale, deve partire dalla comprensione delle differenze.

Il punto di forza del progetto *Il Barbero Blu* è la sua **struttura sistemica**. Non si limita cioè all'accoglienza, ma intreccia tre dimensioni spesso trattate separatamente: **turismo, inclusione sociale e inserimento lavorativo**. L'iniziativa nasce infatti per rispondere a tre criticità concrete: la scarsità di opportunità occupazionali per giovani adulti con disabilità, l'assenza di strutture realmente preparate ad accogliere famiglie con figli autistici e la mancanza di una rete territoriale consapevole.

In questo contesto, pertanto, gli appartamenti diventano **anche luoghi di lavoro**, se è vero che le persone inserite nel progetto partecipano alle attività di gestione, accoglienza e cura degli spazi, contribuendo alla costruzione di un'esperienza professionale reale.

Non si tratta di attività simboliche, ma di **ruoli operativi** che favoriscono autonomia e competenze. Ed è qui che il progetto assume una valenza imprenditoriale: la dimensione economica e quella sociale non si escludono, ma **si rafforzano reciprocamente**.

Il Barbero Blu, per altro, non si esaurisce negli appartamenti. Il suo obiettivo dichiarato è più ambizioso: **trasformare Siena in una città Autism Friendly** [*amichevole per le persone con autismo, N.d.R.*]. Per farlo, il progetto prevede la costruzione di una rete che coinvolga ristoranti, bar, musei e attività commerciali. Gli operatori vengono **formati e dotati di strumenti pratici** – menu con immagini, storie sociali, kit sensoriali – per migliorare l'accoglienza e gestire le esigenze specifiche degli ospiti. A supporto, **una app dedicata** consente alle famiglie di orientarsi e individuare facilmente i luoghi aderenti, un'infrastruttura digitale che rende visibile e accessibile la rete, trasformando un insieme di buone pratiche in **un sistema riconoscibile**.

Questo passaggio è cruciale: l'inclusione, infatti, non può essere confinata a singole esperienze virtuose, ma deve diventare **cultura diffusa, competenza condivisa, standard territoriale**.

L'iniziativa è stata realizzata grazie al sostegno del *Bando IKIGAI* della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e del Fondo Impresa Femminile di Invitalia, ma il suo valore va oltre il finanziamento. *Il Barbero Blu*, infatti, solleva una questione più ampia: **è possibile ripensare il turismo come dispositivo di welfare?** La risposta che arriva da Siena è pragmatica, non teorica ed è affermativa, se si progettano servizi capaci di generare valore economico e impatto sociale insieme.

Nata nel 2021 e oggi evoluta in realtà di tipo A+B, la **Cooperativa Tabit** lavora quotidianamente proprio su questo confine: costruire **percorsi personalizzati** per persone con disturbi del neurosviluppo, coinvolgendo famiglie, scuole e comunità. In questo senso, gli appartamenti non sono il punto di arrivo, ma un tassello, **un prototipo replicabile** che dimostra come l'inclusione, quando è pensata in modo strutturale, possa uscire dalla dimensione assistenziale e diventare sviluppo.

La vera posta in gioco, quindi, è ora la **scalabilità**: progetti come questo, infatti, rischiano di restare esperienze isolate se non vengono assunti come modelli da politiche pubbliche e operatori economici.

Il turismo inclusivo non è una nicchia: è una domanda reale, ancora in larga parte inespressa. E soprattutto è **una questione di diritti**.

Il Barbero Blu indica una direzione chiara: non adattare le persone ai contesti, ma **progettare contesti capaci di accogliere le persone**. È una differenza che cambia tutto.

**Il presente contributo è già apparso nel magazine di Mirella Madeo [AboutPeople](#)» e viene qui ripreso con diverso titolo e minimi riadattamenti al diverso contenitore, per gentile concessione.*

L'articolo "[Il Barbero Blu](#)", ovvero [Non adattare le persone ai contesti, ma progettare contesti capaci di accogliere le persone](#) proviene da [Superando](#).

**[Procedura di accreditamento delle istituzioni scolastiche statali e paritarie
quali sedi di svolgimento delle attività di tirocinio docenti ai sensi dell'art. 12,](#)**

Ultime da USR Calabria - 16 Aprile 2026 - 4:36pm

You must be logged into the site to view this content.

La quinta “Staffetta Blu per l’Autismo”: un unico messaggio di consapevolezza e azione che unisce i territori

Superando - 16 Aprile 2026 - 4:24pm

Partirà il 18 aprile da Assisi e sino a fine giugno animerà e colorerà sentieri e strade bianche di boschi, monti, aree naturali e parchi in tutte le Regioni italiane, la quinta edizione della “Staffetta Blu per l’Autismo”, l’ormai tradizionale evento nazionale promosso dall’ANGSA (Associazione Nazionale Genitori di perSone con Autismo) e patrocinato dall’ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
Immagine di repertorio riguardante una delle precedenti edizioni della “Staffetta Blu per l’Autismo”

Sta per partire la quinta edizione della *Staffetta Blu per l’Autismo*, l’ormai tradizionale evento nazionale promosso dall’**ANGSA** (Associazione Nazionale Genitori di perSone con Autismo), che sino a fine giugno animerà e colorerà sentieri e strade bianche di boschi, monti, aree naturali e parchi in tutte le Regioni italiane. Sono già **16 le tappe programmate** per l’edizione di quest’anno e come sempre i “camminatori blu” potranno contare sul patrocinio dell’**ANCI**, l’Associazione Nazionali dei Comuni Italiani.

«La manifestazione – sottolineano dall’ANGSA – si collegherà **al racconto dell’autismo in tutte le sue sfumature**, avviato con la nostra **campagna social tuttora in corso** [se ne legga già anche [sulle nostre pagine](#), N.d.R.]. Le tappe della Staffetta di primavera sono un ulteriore capitolo della “realtà sfumata” che unisce i territori in un unico messaggio di consapevolezza e azione e sottolinea che il tema dell’autismo non si esaurisce certo con la Giornata del 2 Aprile».

Anche quest’anno, dunque, come nel 2025, ad “aprire le danze” sarà l’**ANGSA Umbria**, con l’appuntamento di **Assisi** per la mattinata del **18 aprile** (Parcheggio del Bosco – Strada Comunale Santa Croce, ore 9.30). Sono previsti **circa 100 partecipanti** tra persone con autismo, familiari, Associazioni di volontari, tra cui quelli della **FIE VUT** di Foligno (Federazione Italiana Escursionisti – Valle Umbra Trekking), per un percorso che si snoderà su 3 chilometri all’interno del Bosco, unico sito FAI (Fondo Ambiente Italiano) dell’Umbria.

Tutte le tappe della *Staffetta Blu* si svolgeranno nei week end prima dell’estate, «per un’esperienza – come sottolineano dall’ANGSA – che si conferma ancora una volta come un **potente veicolo di socialità** per i ragazzi e le loro famiglie, rappresentando **un momento di mobilitazione e visibilità** delle nostre Associazioni in ambito locale e nazionale. L’arrivo della “colonna blu”, infatti, è divenuto ormai un evento ludico e festivo dove l’inclusione diventa reale, piena, coinvolge gli Enti Locali e la popolazione».

Per ricapitolare, dunque, va detto che *Staffetta Blu per l’Autismo* è un progetto interregionale promosso dalle ANGSA locali e sostenuto dall’ANGSA Nazionale. Con esso, le famiglie che all’ANGSA fanno riferimento, all’insegna della determinazione con cui superano le difficoltà, **tracciano le basi del Progetto di Vita** e conquistano spazi, affinché **i diritti delle persone con autismo diventino realmente esigibili**, rispettando identità e bisogni di ognuno. (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: Ufficio Stampa ANGSA Nazionale (Luca Benigni), luca.benigni@gmail.com.

L'articolo [La quinta “Staffetta Blu per l’Autismo”: un unico messaggio di consapevolezza e azione che unisce i territori](#) proviene da [Superando](#).

Personale ATA – Concorso per l’aggiornamento e l’integrazione delle graduatorie provinciali

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 16 Aprile 2026 - 2:49pm

m_pi.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE(E).0012234.15-04-2026 Allegati
m_pi.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE(E).0012234.15-04-2026 (326 kB)

Letteratura italiana contemporanea e disabilità

[Superando](#) - 16 Aprile 2026 - 2:06pm

Promosso dall’Università per Stranieri di Siena, è in programma per il 20 aprile, presso l’Ateneo stesso, l’incontro “Letteratura italiana contemporanea e disabilità”. A condurlo sarà Federica Millefiorini, docente dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, che offrirà appunto un’esplorazione delle rappresentazioni della disabilità attraverso storie e voci della letteratura contemporanea

Inserito in un ciclo dedicato ai *Disability Studies*, promosso dall’[Università per Stranieri di Siena](#), con l’obiettivo di creare uno spazio di riflessione e confronto sulla disabilità nelle sue dimensioni sociali, culturali ed educative, è in programma per il **20 aprile**, presso l’Ateneo toscano (Aula 20 della sede di Piazza Rosselli, ore 14.30), l’incontro dal titolo **Letteratura italiana contemporanea e disabilità**. A condurlo sarà **Federica Millefiorini**, docente dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, che offrirà un’esplorazione delle rappresentazioni della disabilità attraverso storie e voci della letteratura contemporanea. (S.B.)

Per ulteriori informazioni: disabilita@unistrasi.it.

L'articolo [Letteratura italiana contemporanea e disabilità](#) proviene da [Superando](#).

Ogni punto di quell’Atlante dei Centri per la Vita Indipendente è un pezzo di quel cambiamento che attraversa il mondo

[Superando](#) - 16 Aprile 2026 - 1:42pm

«Ogni punto di quell’Atlante racconta una storia e ogni realtà rappresenta un pezzo di quel cambiamento che, da decenni, attraversa il mondo e continua a ridefinire cosa significa davvero vivere in modo indipendente»: così l’Associazione sammarinese Attiva-Mente presenta un’iniziativa particolarmente meritoria, quale l’Atlante dei Centri per la Vita Indipendente e, insieme a essi, di organizzazioni, reti e realtà affini che, in contesti molto diversi tra loro, lavorano ogni giorno per affermare diritti, autodeterminazione, assistenza personale e vita nella comunità

«È una geografia in costruzione, aperta, che può essere aggiornata, ampliata, attraversata e che restituisce la complessità di un movimento globale, fatto di esperienze, pratiche e visioni che si intrecciano. Ogni punto, infatti, racconta una storia e ogni realtà rappresenta un pezzo di quel cambiamento che, da decenni,

attraversa il mondo e continua a ridefinire **cosa significa davvero vivere in modo indipendente**»: così l'Associazione sammarinese [Attiva-Mente](#) presenta un'iniziativa che riteniamo particolarmente meritoria e che ben volentieri segnaliamo a Lettori e Lettrici.

Si tratta di un **Atlante dei Centri per la Vita Indipendente** (raggiungibile a [questo link](#)) e, insieme a essi, di **organizzazioni, reti e realtà affini** che, in contesti molto diversi tra loro, lavorano ogni giorno per affermare **diritti, autodeterminazione, assistenza personale e vita nella comunità**.

«Una semplice iniziativa – aggiungono da Attiva-Mente – che presentiamo in avvicinamento alla **Giornata Europea per la Vita Indipendente del 5 maggio**, un modo per restituire forma e visibilità a una rete globale spesso poco raccontata». (S.B.)

L'articolo [Ogni punto di quell'Atlante dei Centri per la Vita Indipendente è un pezzo di quel cambiamento che attraversa il mondo](#) proviene da [Superando](#).

[**I giovani con autismo al lavoro sull'archivio della Pimpa hanno accolto Altan, creatore della cagnolina a pois rossi**](#)

[Superando](#) - 16 Aprile 2026 - 12:31pm

Nato a Modena nell'ambito dell'Associazione Aut Aut, il progetto "Digitiamo" vede numerosi giovani nello spettro autistico impegnati su diverse commesse di lavoro, tra cui quella alla Franco Cosimo Panini Editore, consistente nella digitalizzazione completa delle storie a fumetti della Pimpa, la celebre cagnolina a pois rossi. Grande dunque è stata l'emozione, al pari dell'entusiasmo, nell'accogliere colui che la Pimpa creò nel 1975, ovvero Altan, il celebre fumettista, vignettista e autore satirico Altan a Modena, insieme alle persone del progetto "Digitiamo", impegnate nella digitalizzazione delle storie della Pimpa

Si chiama **Digitiamo** ed è un progetto nato nel 2022 nell'ambito dell'Associazione [Aut Aut Modena](#), sorta nel 2003 per promuovere e coordinare attività di assistenza, formazione e raccolta fondi a sostegno delle famiglie di **persone autistiche** nella provincia di Modena.

Avviato con tre giovani, *Digitiamo* può oggi contare su ben **ventidue partecipanti**, impegnati su diverse commesse di lavoro a Modena, tra Gallerie Estensi, Archivio Diocesano, Ordine degli Avvocati, Tribunale, Conservatoria e aziende private. Così come già accaduto per [Il Tortellante](#) – laboratorio terapeutico-abilitativo nato anch'esso nell'ambito di Aut Aut Modena, dove giovani e adulti nello spettro autistico imparano a produrre pasta fresca fatta a mano – anche *Digitiamo* si prepara a costituirsi come Associazione indipendente, con l'obiettivo di estendere le commesse anche alla Provincia di Modena. «Stiamo lavorando – sottolinea in tal senso **Andrea Lipparini**, presidente di Aut Aut Modena – per far crescere ulteriormente *Digitiamo* e portare questo modello anche oltre la città di Modena, ampliando le collaborazioni e le opportunità lavorative per le persone coinvolte».

Il progetto, va anche aggiunto, si inserisce in un più ampio **percorso di inclusione lavorativa** che, negli anni, ha coinvolto decine di persone con autismo con diversi livelli di funzionamento, offrendo **opportunità concrete in contesti professionali reali**. «Un'esperienza – dicono da Aut Aut Modena – che dimostra come il lavoro rappresenti **uno degli strumenti più efficaci** per promuovere inclusione e integrazione delle persone con autismo, valorizzandone al contempo competenze e potenzialità. E al centro di questi progetti vi è un'idea chiara: impostare **attività lavorative concrete** per superare stereotipi e isolamento e riconoscere nelle persone autistiche non solo soggetti da assistere, ma anche **risorse capaci di contribuire** in modo significativo alla comunità di riferimento».

Un'ampia e doverosa premessa di presentazione, per raccontare dell'**incontro davvero speciale** che ha coinvolto in questi giorni i partecipanti a *Digitiamo* e nello specifico quelli impegnati presso la **Franco Cosimo Panini Editore**, undici giovani nello spettro autistico, affiancati da quattro operatori e un

coordinatore, che stanno portando a termine un lavoro di grande valore culturale, ossia la **digitalizzazione completa delle storie a fumetti della Pimpa**, la celebre cagnolina a pois rossi, pubblicate in oltre cinquant'anni, un patrimonio che conta oltre 1.600 storie, tra materiali del «Corriere dei Piccoli» e della rivista intitolata semplicemente «PIMPA».

Grande dunque è stata l'emozione, al pari dell'entusiasmo, nell'accogliere **colui che la Pimpa creò nel 1975**, ovvero **Altan** (pseudonimo di Francesco Tullio-Altan), il celebre fumettista, vignettista e autore satirico. La **visita di Altan** ha rappresentato infatti, per le persone di *Digitiamo*, un momento di reale emozione e riconoscimento. «Ho accettato con entusiasmo quando dalla casa editrice mi hanno proposto questa opportunità per la digitalizzazione del mio archivio», ha dichiarato l'autore, che ha potuto osservare da vicino le diverse fasi del lavoro, dialogando con i giovani e condividendo con loro la passione per la Pimpa.

L'iniziativa, come detto, si svolge presso i locali della Franco Cosimo Panini Editore, dove è stata trasferita per l'occasione **la raccolta di riviste di proprietà dello stesso Altan**. Già esperti nel campo della digitalizzazione documentale, i giovani coinvolti si alternano in sessioni di lavoro da tre ore ciascuna, scansionando con cura ogni singola pagina delle storie della Pimpa, archiviando le immagini su piattaforma digitale e riponendo le riviste in apposite buste, per garantirne la conservazione nel tempo. Le attività sono svolte in collaborazione con lo stesso personale della casa editrice, che ha riconosciuto nelle persone di *Digitiamo* professionalità e impegno. (S.B.)

Per ulteriori informazioni: Silvia Panini (silvia.panini@fcp.it).

L'articolo [I giovani con autismo al lavoro sull'archivio della Pimpa hanno accolto Altan, creatore della cagnolina a pois rossi](#) proviene da [Superando](#).

Personale ATA – Concorso per l'aggiornamento e l'integrazione delle graduatorie provinciali

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 16 Aprile 2026 - 11:56am

m_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0009931.15-04-2026 Allegati
m_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0009931.15-04-2026 (304 kB)

Personale docente – GAE – Avviso apertura funzioni presentazione istanze di inserimento/aggiornamento sedi nelle graduatorie d'istituto di prima fascia

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 16 Aprile 2026 - 11:48am

m_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0009931.15-04-2026 Allegati
m_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0009931.15-04-2026 (304 kB)

Indizione dei concorsi per titoli per l'accesso ai ruoli provinciali del personale ATA. Graduatorie a.s. 2026/27

[Ultime da USR Calabria](#) - 16 Aprile 2026 - 11:37am

You must be logged into the site to view this content.

Si parlerà anche di Progetto di Vita all'inaugurazione della Fondazione Scuola e Ricerca-Dario Ianes

[Superando](#) - 16 Aprile 2026 - 11:36am

Nata a Trento, la Fondazione Scuola e Ricerca-Dario Ianes promuove attività che favoriscano la collaborazione tra scuola, ricerca e territorio in ottica di miglioramento e vantaggio reciproco, in particolare sui temi dell'inclusione, del successo formativo, dell'efficacia didattica, del benessere psicofisico e dell'innovazione. Tra gli incontri promossi per festeggiarne l'inaugurazione, ve ne sarà anche uno, domani, 17 aprile, in cui si parlerà di come costruire realmente un Progetto di Vita delle persone con disabilità

Nata recentemente a Trento, la [Fondazione Scuola e Ricerca-Dario Ianes](#), come si legge nello Statuto di essa, «promuove attività che favoriscano la **collaborazione tra scuola, ricerca e territorio** in ottica di miglioramento e vantaggio reciproco, in particolare sui temi dell'inclusione, del successo formativo, dell'efficacia didattica, del benessere psicofisico e dell'innovazione». Si avvale anche di un **Centro Multiprofessionale**, con spazi propri e indipendenti, (studi professionali e sala d'attesa riservata), dedicato alla **promozione del benessere, della crescita, del sostegno e dell'apprendimento** lungo tutto l'arco dello sviluppo, dall'infanzia all'età adulta, accogliendo e valorizzando la collaborazione di professionisti impegnati nei percorsi di crescita, apprendimento e benessere personale, provenienti da diversi ambiti e campi di esperienza.

Nei prossimi giorni, la Fondazione ha promosso una serie di incontri, per festeggiare la propria inaugurazione (a [questo link](#) la locandina con il programma completo), a partire dal pomeriggio di domani, **17 aprile**, quando alle 15 si affronterà il tema **Che cosa vuoi fare da grande?**, per parlare di come si costruisce realmente un **Progetto di Vita**, ossia di spunti operativi per la sperimentazione sulla “riforma della disabilità”.

Oltre all'intervento della ministra per le Disabilità **Alessandra Locatelli**, è prevista la partecipazione di **Dario Ianes**, docente dell'Università di Trento, condirettore del [Centro Studi Erickson](#) e “motore” della nuova Fondazione, oltretutto di **Francesca Palmas** e **Marco Espa**, rispettivamente responsabile del Centro Studi e presidente nazionale dell'[ABC](#) (Associazione Bambini Cerebrolesi). (S.B.)

Ringraziamo Marco Espa per la collaborazione.

Per ulteriori informazioni: info@fondazione Scuola e Ricerca-Dario Ianes.it.

L'articolo [Si parlerà anche di Progetto di Vita all'inaugurazione della Fondazione Scuola e Ricerca-Dario Ianes](#) proviene da [Superando](#).

Indizione, ai sensi dell'articolo 554 del decreto legislativo n. 297/1994 e dell'ordinanza ministeriale 23 febbraio 2009, n. 21, dei concorsi per titoli per l'aggiornamento e l'integrazione delle graduatorie per l'accesso ai ruoli provinciali dei...

[Ultime da USR Calabria](#) - 16 Aprile 2026 - 10:09am

You must be logged into the site to view this content.

Disabilità e lavoro, tra problemi e opportunità

[Superando](#) - 15 Aprile 2026 - 6:30pm

Aperto a tutte le persone interessate e a partecipazione gratuita, si terrà il 22 aprile l'incontro online di taglio informativo, dedicato alle norme e alle misure a sostegno dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, promosso dalla Federazione lombarda LEDHA, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali e del mondo associativo

Disabilità e lavoro, tra problemi e opportunità: questo il titolo dell'**incontro online** di taglio informativo, dedicato alle norme e alle misure a sostegno dell'**inclusione lavorativa** delle persone con disabilità, promosso per la mattinata del **22 aprile** (ore 9.30-12.30) dalla [LEDHA](#), la lega per i Diritti delle Persone con Disabilità, componente lombarda della [FISH](#) (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie).

L'incontro vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali e del mondo associativo, allo scopo di approfondire appunto gli strumenti normativi nazionali e regionali della Lombardia, i servizi per le persone con disabilità con bisogni di sostegno intensivo, il ruolo del disability manager e il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse (*stakeholder*) del settore.

Introdotta e moderata da **Angelo Achilli** della FAND Lombardia (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità), il webinar sarà aperto dai saluti istituzionali di **Vincenzo Falabella**, presidente nazionale della FISH e **Nazario Pagano**, presidente nazionale della FAND.

Interverranno quindi **Daniele Viola** dell'ANFFAS Milano (Associazione Nazionale Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neuosviluppo), sul tema *Gli strumenti normativi nazionali e regionali in materia di lavoro*; **Monica Mussetti** della Regione Lombardia (*La normativa regionale per l'implementazione della legge*); **Giovanni Banfi** dell'UICI Lombardia (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) (*Servizi efficaci per persone con disabilità con bisogno di sostegno intensivo*); **Massimo Magni** della Cooperativa Alveare di Bollate (Milano) (*Connotazione e impieghi della figura del disability manager*); **Alessandro Manfredi**, presidente della LEDHA (*Partecipazione e ruolo degli stakeholders*). (S.B.)

Il webinar sarà a partecipazione gratuita e aperto a tutte le persone interessate (è richiesta l'iscrizione tramite [questo link](#)). Per ogni ulteriore informazioni: comunicazione@ledha.it.

L'articolo [Disabilità e lavoro, tra problemi e opportunità](#) proviene da [Superando](#).

Il calcio balilla paralimpico, che coniuga sport agonistico, inclusione sociale e accessibilità

[Superando](#) - 15 Aprile 2026 - 5:53pm

Doppio appuntamento a Besozzo (Varese) per la FPICB (Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla), con uno stage preparatorio della Nazionale di tale disciplina, dal 16 al 18 aprile, momento strategico per la preparazione tecnica e atletica in vista dei prossimi appuntamenti internazionali, e con la Coppa Italia del 18 e 19 aprile, riservata ad atleti con disabilità motorie in carrozzina e con disabilità intellettivo-relazionali provenienti da diverse Regioni italiane Immagine di repertorio riguardante uno stage della Nazionale Italiana di calcio balilla paralimpico

Doppio evento a **Besozzo** (Varese) per la [FPICB](#) (Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla), con uno stage preparatorio della Nazionale di tale disciplina, **dal 16 al 18 aprile**, momento strategico per la preparazione tecnica e atletica in vista dei prossimi appuntamenti internazionali degli atleti selezionati dal

commissario tecnico **Giovanni Braconi** e con la **Coppa Italia del 18 e 19 aprile**, riservata ad atleti con **disabilità motorie in carrozzina** e con **disabilità intellettivo-relazionali** provenienti da diverse Regioni italiane.

«Lo scorso anno – spiega Francesco Bonanno, presidente della FPICB, a proposito della Nazionale – gli Azzurri hanno scritto una vera e propria “pagina storica” della disciplina, vincendo **in tutte le specialità ai Campionati del Mondo di Saragozza**, in Spagna, oltre a conquistare la Coppa del Mondo per Nazioni. Ma per restare al vertice occorre tanta determinazione e tanto allenamento e per questo motivo abbiamo deciso di organizzare questo incontro per preparare gli atleti e per rafforzare il gruppo».

Per quanto riguarda invece la Coppa Italia, sono **circa un centinaio gli iscritti**, «un dato – conclude Bonanno – che testimonia il grande interesse degli atleti per questo evento sportivo. Per noi è già un risultato importante. Il calcio balilla paralimpico rappresenta **una disciplina in costante crescita**, capace di coniugare **sport agonistico, inclusione sociale e accessibilità**». (S.B.)

Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@fpicb.it.

L'articolo [Il calcio balilla paralimpico, che coniuga sport agonistico, inclusione sociale e accessibilità](#) proviene da [Superando](#).

[Scienza, salute e qualità della vita: tutto sull'emiplegia alternante a Genova](#)

[Superando](#) - 15 Aprile 2026 - 5:26pm

Il tradizionale incontro annuale delle famiglie dell'AISEA (Associazione Italiana Sindrome di Emiplegia Alternante), preceduto da un importante workshop internazionale, organizzato e sponsorizzato dalla stessa AISEA, in collaborazione con l'IRCCS Istituto Giannina Gaslini e la Gaslini Academy: accadrà tutto a Genova dal 17 al 19 aprile

Si riuniranno a **Genova** (AC Hotel by Marriott) il **18 e 19 aprile** le famiglie dell'**AISEA** (Associazione Italiana Sindrome di Emiplegia Alternante), in occasione dell'**incontro nazionale annuale di aggiornamento scientifico** su questa patologia ultra rara, l'**emiplegia alternante** appunto, meeting durante il quale i medici impegnati nella ricerca scientifica su di essa forniranno aggiornamenti sull'evoluzione degli studi relativi alla patologia. Agli interventi scientifici si alterneranno per altro approfondimenti su temi inerenti la salute e la qualità di vita dei pazienti e delle famiglie.

La scelta di Genova quale sede dell'evento è in relazione allo svolgimento, il **17 aprile**, dell'importante **workshop internazionale** organizzato e sponsorizzato dall'**AISEA**, in collaborazione con l'**IRCCS Istituto Giannina Gaslini** e la **Gaslini Academy** (a [questo link](#) un approfondimento sui contenuti), sul tema *AHC and ATP1A3 Spectrum Disorders: Current Perspectives on Diagnosis, Management and Research* (“Emiplegia alternante e sindromi dello spettro ATP1A3: aggiornamenti su diagnosi, presa in carico e ricerca”). (S.B.)

Per ogni informazione e approfondimento: info@aiseaets.org.

L'articolo [Scienza, salute e qualità della vita: tutto sull'emiplegia alternante a Genova](#) proviene da [Superando](#).

[« primaprecedente](#) ... [87888990](#) **91** [92939495](#) ... [seguinte >ultima »](#)

[Valida codice](#) [Valida CSS](#) [Accessibilità](#)

